

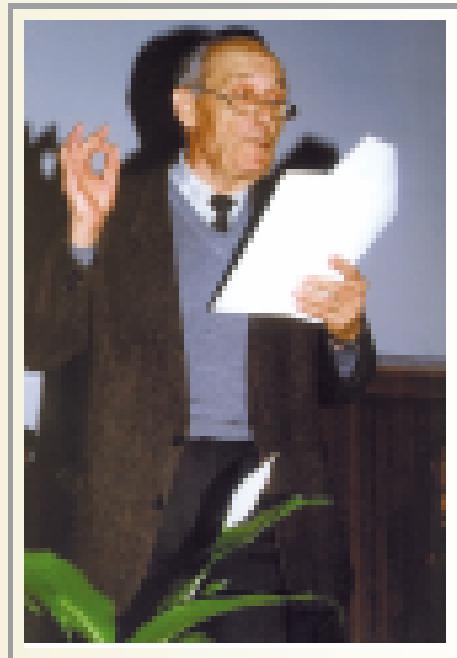


La FINESTRA

su Mezzana



at made



10

et anche la tuta le viene
a troppo difficile indossare
in auto già oggi,
e perdere
di tempo, soprattutto durante la
neve.

100

Ricordo di Edoardo "Teresin"

corre quest'anno il decimo anniversario della scomparsa di Edoardo Redolfi (Teresin), il poeta dialettale di Mezzana. Il Comune, assieme al Centro Studi per la Val di Sole, vuole ricordarlo offrendo alle famiglie del paese una nuova raccolta della sua produzione con pezzi già editi in passato e altri inediti, alcuni in italiano. Nel volume, curato dalle figlie, vengono riproposte le famose "rimele", definizione questa dello stesso Autore per indicare con la sua solita modestia, che le sue rime erano semplici ed immediate. *Ci piace riportare, in questa occasione, le parole che lo stesso Edoardo rilasciò in una intervista dell'anno duemila, nella quale esprime il suo concetto particolare di "poesia". "L'ispirazione per le mie poesie trae dall'osservazione della Natura; mi piace guardare un fiore, una montagna e far capire agli altri le emozioni che ho provato. Le poesie sono come delle fotografie incise nel cuore da esternare sulla carta. Qualcuna descrive la bellezza delle stagioni o dei vari paesi della Valle; altre criticano i vezzi e le usanze della gente oppure sono improntate sul satirico e l'ironico, che piace tanto. Molte sono state composte in occasioni particolari ... Scrivo utilizzando le rime, contrariamente a come si usa oggigiorno..." Ricordare le persone care che ormai non sono più con noi, è un po' come sentirle ancora vicine, averle ancora al nostro fianco tutti i giorni e sentirci sempre protetti e amati come prima. Ricordare chi ha regalato un po' della propria vita alla comunità con l'esempio, la disponibilità e che ha fatto sorridere chi ha incontrato, è un esercizio che non dovrebbe mai andare perso. E' soprattutto un esercizio prezioso per le giovani generazioni, perché conoscere il passato e la storia della propria gente, vuole dire possedere solide radici per riuscire a costruire un futuro consapevole e saldo nei valori che veramente contano. 10 anni. Il tempo è trascorso veloce ma ogni giorno il pensiero corre al ricordo di papà e mamma. Inevitabilmente ci avvolge un sentimento misto a nostalgia e serenità rivivendo fatti, discorsi, risate condivise. La nostra è stata una vita felice nella famiglia in cui siamo nate ed oggi un ricordo particolare è dedicato a papà Edoardo, uomo dolce e soprattutto allegro, intelligente e curioso di conoscere cose nuove ogni giorno. La lettura era parte di lui; la geografia e la storia sue grandi passioni come la musica lirica e le opere che ha molto amato e che talvolta canticchiava a mezza voce. I libri lo affascinavano e la poesia è stata sua inseparabile amica di vita. Tramite le sue "rimele" ha saputo esplicitare i propri stati d'animo, mettere su carta le impressioni che coglieva scrutando la sua terra tanto amata. Il suo temperamento mite e compagnotone gli ha permesso di essere conosciuto ad apprezzato da molti per quel modo allegro di rapportarsi con gli altri. Eppure fin da giovane ha dovuto scontrarsi con prove difficili come la guerra, che ne hanno plasmato il carattere e lo hanno fatto crescere in fretta. Il lavoro è stata una costante della sua vita. Già da bambino aiutava la famiglia contadina e coglieva ogni opportunità, come la scuola serale, per imparare cose nuove. Le varie associazioni, banda, coro, filodrammatica, ecc ... delle quali era membro attivo lo completavano, bisognoso di amicizia e di compagnia. Ha svolto diverse professioni, sempre con entusiasmo, approdando infine nel mondo della cooperazione, spirito da lui pienamente condiviso; era grande estimatore di don Guetti. Nel 1959 iniziò da solo l'avventura come primo impiegato e successivamente come direttore presso la Cassa Rurale di Mezzana, espansa poi negli anni per diventare, a seguito delle varie fusioni, la Cassa attuale. La sua umanità ha contribuito molto ad accrescere sempre più la fiducia della gente verso questo nuovo soggetto. Ricordiamo ancora chiaramente come l'Edoardo fosse a disposizione dei clienti ogni momento, specialmente di coloro che avevano bisogno d'aiuto per l'avvio di una nuova attività, di un prestito per sistemare qualche problema ecc ... Anche da pensionato ha saputo dare un senso alle giornate dedicandosi in gran parte al "Centro Studi della Val di Sole" dove ha coltivato vere amicizie, condividendo momenti culturali e sociali indimenticabili. Ne è una testimonianza il sodalizio con il "Coro del Noce" che ha reso davvero speciali molte serate di musica e poesia. Gli anni novanta lo hanno visto inoltre coinvolto nella fondazione del Circolo Anziani di Mezzana. Il nostro intento è quello di offrire a quanti si affideranno a questa lettura un momento sereno, con l'augurio di ritrovare l'atmosfera degli anni ormai passati che restano comunque nel cuore e nella mente di chi ama la propria Valle e vuole ancora cantarla con le "rimele del Teresin".

Giuliana ed Antonella Redolfi

* articolo di Lara Zavatteri - l'Adige, 18 ottobre 2000

Le registrazione EMAS: che cos'è?



Molti si saranno chiesti cosa sia quel simbolo che a volte appare a fianco del logo del nostro Comune. Esso rappresenta la Certificazione EMAS, ovvero il Sistema comunitario di EcoGestione e Audit (EMAS = Eco-Management and Audit Scheme) basato sulla adesione volontaria per le imprese e le organizzazioni che desiderano impegnarsi a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

Scopriamo cosa significa....

La qualità dell'Ambiente e della vita dell'uomo sono strettamente legati. Certo è un'affermazione scontata ma quanto mai attuale: quotidianamente ascoltiamo e leggiamo notizie che ci rivelano quanti e quali gravi problemi minacciano l'integrità degli ecosistemi naturali in cui viviamo. Sono informazioni fondate su dati assolutamente credibili che nessuno osa mettere più in dubbio e si propongono soluzioni che devono essere adottate in tempi strettissimi. Diversamente si arriverà al collasso delle risorse del nostro pianeta ed alla sua incapacità di metabolizzare gli "scarti" prodotti.

Il Comune di Mezzana ha voluto fare la propria parte, per quanto piccola possa sembrare, intraprendendo un percorso, iniziato nel 2007, che lo ha portato ad **ottenere nello scorso luglio la certificazione EMAS con il numero di registrazione IT-001365**. Il processo di certificazione ambientale arriva a conclusione di quasi quattro anni di lavoro svolto con costanza e convinzione da parte dell'Amministrazione comunale, in particolare dell'Assessorato all'Ambiente, e dei cinque uffici comunali. Il successo del sistema dipende infatti dall'impegno e dal grado di coinvolgimento di tutti i livelli e di tutte le funzioni dell'ente, non solo dei tecnici quindi, ma anche degli amministratori. Questo riconoscimento viene conferito a quei soggetti che, oltre a rispettare gli obblighi di legge, utilizzano le risorse in maniera efficiente, riducendo progressivamente anche i propri consumi di acqua, energia, materie prime, e la produzione di rifiuti e di emissioni. Per ottenere la registrazione Emas, il Comune di Mezzana ha dovuto pertanto intraprendere diverse azioni, e per fare questo si è avvalso di consulenti specializzati in certificazioni ambientali.

Ecco quali sono le tappe che il Comune ha percorso per raggiungere l'obiettivo della registrazione:

- effettuare un'analisi ambientale delle attività e dell'organizzazione del Comune, per stabilirne gli impatti sull'ambiente;
- definire una Politica ambientale, e cioè l'insieme di obiettivi di miglioramento e i principi generali su cui si intende basare l'azione;
- elaborare un Programma ambientale: le strategie da adottare per raggiungere gli obiettivi prefissati;
- dotarsi di un sistema di gestione ambientale, un insieme di procedure che consente di sviluppare, mettere in atto e mantenere la politica ambientale;
- predisporre la propria Dichiarazione Ambientale.

L'impegno però non si esaurisce con l'ottenimento della certificazione: l'Amministrazione sarà infatti sottoposta a verifica annuale per valutare la corretta attuazione degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La Dichiarazione Ambientale del comune di Mezzana raccoglie il "quadro" ambientale del Comune e sintetizza come vengono gestiti gli aspetti ambientali relativi alle attività svolte dall'Amministrazione e quali sono gli obiettivi di miglioramento.

Questioni di non secondaria importanza nella considerazione che viviamo in un territorio caratterizzato da risorse naturali e paesaggistiche di grande interesse turistico a cui è necessario si colleghi strettamente anche la "gestione della cosa pubblica" al fine di consolidare la credibilità, l'immagine e la qualità dei prodotti e dei servizi che si identificano con il territorio.

Il Sindaco

Biblioteche Val di Sole

Promozione del servizio

Mell'anno 2009 i sei comuni sede di biblioteca della Val di Sole hanno sottoscritto una convenzione decennale per un Progetto di Gestione Associata. Tra gli obiettivi anche una significativa azione di promozione del servizio bibliotecario valdiligiiano. Vanno in tale direzione: la realizzazione di un sito WEB: www.bibliotechevaldisole.it, l'adozione di un nuovo logo e la realizzazione di

un segnalibro. L'esecuzione di questo lavoro è stata affidata, mediante regolare gara di appalto, alla società Net Wise di Trento, la quale tra le sue referenze include, ad esempio, la realizzazione dei siti WEB della Biblioteca comunale di Trento e del Consorzio dei Comuni Trentini. Il nuovo portale delle biblioteche solandre è stato pubblicato ed è attivo da quest'estate. Il sito delle biblioteche della Val di Sole risulta strutturato su due piani: una sezione generale-comune ed uno spazio specifico per ogni singola biblioteca. La parte comune è costituita da una Home Page in cui spicca un fiore a 6 petali colorati: uno per ciascuna biblioteca. Tale fiore è stato assunto come nuovo logo delle biblioteche solandre. Il menù che si trova in alto a sinistra della home rimanda, tra l'altro, alle pagine Servizi (i servizi erogati), Organi e documenti (la struttura istituzionale della gestione associata) e Link utili (un piccolo repertorio di risorse WEB). In alto a destra, in

formato Pdf, possiamo trovare orari e moduli di iscrizione, oltre al link al Catalogo Bibliografico Trentino (Librivation).

Sempre, a livello di home (menù a sx), spiccano le tre sezioni Vetrina, Bibliografie e Calendario eventi. Mentre la prima vuole mettere in evidenza documenti (libri, ma anche film) ritenuti validi ed interessanti (quindi non esclusivamente best seller), in Bibliografie si possono trovare elenchi ragionati su argomenti di vario genere, la sezione Calendario vuole invece segnalare le iniziative culturali promosse ed organizzate dalle sei biblioteche, sia in forma coordinata che singolarmente.

Come si diceva, ogni singola biblioteca ha una propria pagina riportante una breve descrizione della stessa, orari, alcune immagini, oltre ad un profilo socio-culturale della località di appartenenza. A livello individuale sono inoltre riportate anche le sezioni Vetrina, Bibliografie ed Eventi.



Notizie dalla Biblioteca

Le Biblioteche della Valle per il Distretto Famiglia in Val di Sole

La Gestione Associata delle Biblioteche è stata tra i soggetti promotori del progetto "Distretto Famiglia nella Valle di Sole". Si tratta di un percorso fortemente voluto dall'Assessorato alle Pari Opportunità della Comunità di Valle e condiviso da enti e attori diversi (dalla PAT alla Comunità di Valle, Dalle Casse Rurali al Caseificio Sociale "Presanella" dall'Associazione Culturale "le Meridiane" al Centro Studi per la val di Sole") e volto principalmente a qualificare le proposte degli Enti coinvolti - ma in buona sostanza del territorio in cui questi operano – nel senso all'accoglienza delle famiglie e delle figure che attorno ad essa gravitano, cercando di migliorare i servizi e le opportunità in rapporto alle aspettative delle stesse. L'obiettivo è quello di costruire un vero e proprio "distretto Famiglia" per contribuire ad accrescere il benessere di quella che a tutt'oggi è considerata la cellula fondamentale della nostra società. Di fatto, se gli enti promotori - e tra questi le Biblioteche della Valle - lo scorso settembre hanno sottoscritto un "accordo volontario", da due mesi a questa parte si è iniziato il lavoro vero e proprio che, nel nostro caso, dovrà portare anzitutto alla definizione di standard specifici per definire i parametri della "library for family" ed in secondo luogo a farne derivare interventi pratici nelle strutture in grado di tradurre gli aspetti di accoglienza e di benessere della famiglia in iniziative mirate e specifici servizi.



Liboni Marcello



Spazio Estate 2011

Durante il mese di agosto il Punto Lettura di Mezzana in collaborazione con gli Assessorati all'Istruzione e alla Cultura del Comune di Mezzana hanno organizzato nella saletta sotto la biblioteca lo Spazio Estate, dedicato ai bambini della scuola Primaria e della I classe della scuola Secondaria di Primo Grado.

Gli incontri del lunedì e del giovedì sono stati seguiti da Daniela e Gloria, due educatrici della Cooperativa Progetto 92, e prevedevano 2 incontri alla settimana:

il lunedì pomeriggio dedicato ai compiti e a giochi di gruppo e di socializzazione; il giovedì pomeriggio ad altre attività: due uscite in piscina presso gli hotel Monte Giner e Val di Sole (che ringraziamo per la disponibilità); una visita presso la fattoria didattica di Croviana con il laboratorio di lana cardata; un pomeriggio al Centro Promescaiol.

Tutti i martedì di agosto invece sono stati dedicati ai laboratori: i laboratori della creta e della ceramica sono stati seguiti da un'esperta della Val di Non la signora Mariagrazia Dallago, gli altri due laboratori sono stati proposti dal Museo Tridentino di Scienze Naturali: "Pietre scheggiate e pietre dipinte" e "Mostri reali e immaginari".

Lo Spazio Estate e i laboratori sono stati programmati anche per le frazioni di Ortisè e Menas; si è riusciti però a realizzare solo i tre laboratori: martedì 9 agosto il laboratorio della ceramica "Crea la tua formella";

martedì 16 agosto il laboratorio della creta "Crea il tuo gufo";

martedì 23 agosto il laboratorio di modellismo.

Le attività della Cooperativa Progetto 92 non è stato possibile attivarle per mancanza di iscritti.



Roberta Barbetti

Banda Sociale Comune di Mezzana

La vita della nostra associazione tra musica, piacere e divertimento

Stagione estiva 2011

Il nostro calendario estivo 2011 è stato ricco di appuntamenti e manifestazioni e non solo riguardanti il nostro comune e le frazioni. Abbiamo accettato nuovi e vecchi incarichi, portandoli a termine con piacere e soddisfazione, senza trascurare un po' di sano divertimento. Un doveroso grazie va alla nuova direzione, presieduta ancora una volta dal nostro insostituibile Presidente Marino Ravelli, al cui fianco seguono i consiglieri Roberto Ravelli, Daniele Redolfi, Romina Dalla Valle, Martina Dalla Valle, Silvio Pedernana e Roberto Zappini. Già alla metà di maggio abbiamo partecipato alla Sagra di Termenago, accompagnando la consueta processione religiosa, seguita da un nostro concerto. Subito dopo è stata la volta della Sagra di Mezzana, processione e nel pomeriggio abbiamo suonato qualche canzone del nostro repertorio, subito seguiti da un piccolo concerto del Coro Rondinella. Nel mese di giugno abbiamo rinnovato la nostra presenza all'ormai tradizionale manifestazione Arcadia, come sempre svoltasi a Caldes, manifestazione che riunisce ogni anno numerosi Corpi Bandistici provenienti dalla nostre valli e da quelle tedesche. La settimana seguente si è svolta la Sagra di Ortisè e Menas dove, come da tradizione, la banda ha accompagnato la Madonna nella processione tra i due paesi e poi ha allietato le persone presenti con un breve concerto. Durante tutto il periodo estivo ci siamo esibiti più volte in concerti serali sia a Mezzana che nelle frazioni e non potevamo di certo mancare alle due date ormai storiche per il nostro Comune: quelle del famoso "Giro en tra le Cort", svoltosi quest'anno il 22 luglio e il 26 agosto. Due nuovi appuntamenti per noi sono stati quelli della manifestazione enogastronomica nelle frazioni di Ortisè e Menas, "Na tonda e na magnada", che per la seconda volta ha riscontrato un considerevole successo e il 18 settembre siamo stati gentilmente invitati a suonare dal Coro Rondinella per celebrare il suo 20° anno di attività. Altra data importante è stata il 4 settembre, giorno in cui si è svolta a Trento l'adunata della Federazione dei Corpi bandistici di tutto il Trentino. Purtroppo molti bandisti quel giorno erano impegnati e quindi solo una piccola rappresentanza ha potuto partecipare all'evento. Infine, ma non meno importante, nel mese di ottobre la nostra banda e quella di Predazzo hanno partecipato all'Oktoberfest batoclo, sfilando per il paese arrivando fino al Palazzetto e suonando con allegria per tutti i presenti. La stagione estiva è stata piuttosto intensa, ma ci auguriamo sempre e comunque di poter rinnovare la nostra partecipazione alle ricorrenze paesane che si svolgeranno l'anno prossimo che ormai è alle porte, ma soprattutto saremo soddisfatti di partecipare a nuove manifestazioni oltrepassando, perché no, i nostri "abituali confini".

Corpo Bandistico in crociera: alla scoperta del Lago di Como.

Come i Promessi Sposi di Manzoni, noi bandisti ci siamo lanciati alla scoperta delle magnifiche e incantevoli rive del Lago di Como, non per scappare dal prepotente Don Rodrigo naturalmente, ma solo per trascorrere due giornate in tranquillità e in compagnia, godendoci un insolito caldo sole d' ottobre, e una temperatura stranamente ancora estiva per quel periodo dell'anno. Con attenta e perspicace dedizione, la nostra direzione dopo lunghe discussioni, ha deciso che la meta per la Gita di quest'anno sarebbe stata appunto Como, città turistica d'eccezione, famosa località di affascinanti e costose ville appartenenti a persone importanti che si affaccia interamente sulle suggestive e silenziose acque del noto lago. La partenza era prevista per la mattina del 1 ottobre. Con borse e valigie pronte, ci siamo ritrovati tutti a Mezzana. Non eravamo soli: molti dei nostri amici e sostenitori, nonché familiari, parenti e fidanzati, hanno preso parte al vostro viag-



Foto ricordo davanti a "Villa Carlotta"

gio. Strumenti di assoluta eccezione, soprattutto per noi bandisti, sono state due fisarmoniche e un'armonica con suonatori inclusi naturalmente. Stefano, Davide e il nostro Daniele hanno così allietato il nostro viaggio, coinvolgendo ci completamente con la loro musica e le loro voci. Attraversato il zigzagante Passo del Tonale e percorso un pezzo d'autostrada, i nostri poooooveri stomachi erano in preda al panico: ci voleva una buona e sostanziosa colazione. Ed ecco allestite in un batter d'occhio, due belle tavolate con pan, companadec, dolci, succhi e bevande. Cosa potevamo desiderare di più?! Ripreso il viaggio siamo presto giunti a Como. Dopo una breve salita in funicolare, abbiamo visitato la parte alta della città accompagnati da una simpatica e preparata guida; mangiato un buon boccone abbiamo ricominciato la nostra visita, questa volta entrando nella città vera e propria, assaporando l'atmosfera del tutto originale di una città storica e importante nell'epoca ottocentesca, dal punto di vista economico-commerciale, proprio perché affacciata su una delle più importanti vie di comunicazione per quell'epoca, il lago. La serata di sabato si è conclusa velocemente: ci siamo sistemati in albergo e, dopo un'ottima cena, abbiamo trascorso alcune ore tutti insieme, anzi, non proprio tutti: solamente i più coraggiosi e meno stanchi.

Per la giornata di domenica era in programma una minicrociera sul lago. L'atmosfera di quella giornata è stata unica e indimenticabile, grazie soprattutto all'aria calda e al sole ancora cocente. Dopo un incantevole excursus a bordo del battello con la nostra guida, siamo approdati a riva, dove abbiamo visitato la nota cittadina di Bellagio, zona turistica per eccellenza, nonché meta preferita di attori, vip, politici. Prima di pranzo siamo entrati in una vera e propria villa, una delle più note a Tremezzo. Alberi secolari, fiori e piante di tutti i generi, colori e provenienza, circondavano l'enorme Villa Carlotta. Dopo pranzo, un ultimo giro sulle rive del lago e poi tutti in corriera per il ritorno. Come sempre la buona riuscita di una gita o di un qualsiasi viaggio, è data sì dalla meta prescelta e ovviamente dalla buona organizzazione. Tuttavia ciò che davvero fa da "collante e contorno" è la buona compagnia, anzi in questo caso, azzarderei ottima. Lo spirito di amicizia e complicità che unisce noi bandisti e che a sua volta attira amici e simpatizzanti, è "la nota" migliore in ogni situazione, sia quando dobbiamo esibirici in qualche concerto, sia quando accettiamo qualche nuovo appuntamento che ci viene proposto. Naturalmente non possono mancare un po' di impe-

gno e serietà, "note più importanti in un rigo musicale", grazie alle quali è possibile comporre una melodiosa armonia, che è la stessa che esiste da tempo, ormai, nella nostra associazione.

... E dopo il piacere, torna il DOVERE!

La fine di quest'anno si sta avvicinando e con questo pure il momento di fare il punto della situazione. Abbiamo svolto adeguatamente il nostro piacevole "dovere" di bandisti? La stagione estiva si è conclusa bene, avendo portato a termine tutti i nostri impegni e la gita è stata la ciliegina sulla torta. Purtroppo però si riscontra anche qualche "nota stonata". La prima cosa da sottolineare è l'importanza delle prove! Già da qualche settimana sono iniziate e la partecipazione è piuttosto scarsa. Questo impedisce al nostro maestro Giacomo Bezzi di lavorare bene, perché avendo a disposizione solo una parte di suonatori non riesce a "metter assieme" un repertorio di canzoni nuove per l'anno prossimo. E qui la banda fa il primo appello! Un appello a tutti bandisti perché trovino il tempo di dedicare due ore a settimana alle prove, tempo ben speso affinché l'attività della banda possa proseguire al meglio. Proseguendo con la nostra analisi abbiamo riscontrato che col passare degli anni l'organico della banda ha subito molte trasformazioni. Da una parte, si è vista l'entrata di molti giovani suonatori che avevano voglia di passare del tempo a contatto con la musica e dall'altra, l'uscita di alcune persone che per i motivi più disparati non potevano o non volevano più far parte di quest'associazione. Negli ultimi tempi il numero di quest'ultime è maggiore rispetto a quello delle new entry. Attualmente ci sono 7 allievi che frequentano i corsi strumentali, giovani promesse che speriamo portino nuova linfa nelle file della banda, ma nonostante questo ci sono molte sezioni strumentali che necessitano di nuovi adepti. Ed ecco un secondo appello! A tutti gli abitanti della nostra comunità perché appoggino sempre la nostra associazione e alle famiglie perché iscrivano i loro figli ai corsi strumentali che la banda propone. La musica è un modo per stare insieme, un modo più che piacevole e un qualcosa che diffonde dei valori veri che uniscono le persone. Tutto questo è ancor più vero in una banda come la nostra dove, a eccezione del maestro, nessuno è professionista, ma siamo tutti dilettanti che trovano nel "fare musica" assieme un momento importante di aggregazione.

Martina e Romina Dalla Valle

Grazie dei Fiori

Sabato 3 settembre alle ore 20.30 presso la Sala dei Monti si è tenuta la premiazione della II edizione del nostro concorso comunale "Grazie dei Fiori". Quest'anno anche l'amministrazione comunale ha voluto dimostrare il proprio impegno, cercando di abbellire in modo più significativo due punti del paese: il Municipio e la piazza della Chiesa. Inoltre il nostro comune per la prima volta partecipa al concorso nazionale "Comuni Fioriti d'Italia 2011" - IV edizione - Fiorire è accogliere.

Durante la serata sono stati premiati i primi 5 classificati delle 3 categorie: balconi, orti e angoli fioriti.



BALCONI

- | | |
|-------------------|-------------------|
| I classificato: | Lidia Moratti |
| II classificato: | Claudio Sbeghen |
| III classificato: | Marco Barbetti |
| IV classificato: | Carlo Zalla |
| V classificato: | Fernanda Dell'Eva |



ORTI

- | | |
|-------------------|---------------------|
| I classificato: | Guido Lucietti |
| II classificato: | Pierina Dalla Valle |
| III classificato: | Luigina Dalla Torre |
| IV classificato: | Ettorina Pangrazzi |
| V classificato: | Maria Gamper |



ANGOLI FIORITI

- | | |
|-------------------|--------------------|
| I classificato: | Mariella Redolfi |
| II classificato: | Daniela Pedrazzoli |
| III classificato: | Daniela Gosetti |
| IV classificato: | Gianfranco Redolfi |
| V classificato: | Noemi Dalla Torre |

Come l'anno scorso il paese è stato diviso in zone assegnate alle associazioni del Comune di Mezzana: Coro Rondinella, Gruppo Anziani, Heliantus, Banca del Tempo, Gruppo Alpini, Giovani di Ortisè e Menas e il gruppo "Donne di Fiori". Abbiamo visto impegnate le associazioni che hanno segnalato i balconi, gli angoli fioriti e gli orti più belli e più curati presenti sul nostro territorio comunale. E' quindi toccato alla nostra Claudia Dalla Serra, presidente del concorso e fotografo ufficiale, immortalare queste meraviglie e seguire il lavoro della Commissione che ha scelto i vincitori, in base a criteri diversi dallo scorso anno. Nell'estate 2010 sono stati premiati i grandi balconi, orti e angoli fioriti; quest'anno invece si è tenuto conto dei piccoli balconi, orti e angoli fioriti.

Un'anteprima per l'estate 2012? Premieremo chi riuscirà a stupirci e ad abbellire le legnaie o le cataste di legna con originalità e con l'utilizzo anche di oggetti/attrezzi che appartengono al nostro passato. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno collaborato: le associazioni, Claudia Dalla Serra, Claudia Gosetti, il fioraio Enrico e la Fioreria Mara di Mezzana, le signore che ci hanno aiutato nell'allestimento della Sala dei Monti, Norma, Milena e Dora. Un ringraziamento particolare anche a chi ci ha sostenuto finanziariamente: la Cassa Rurale Alta ValdiSole e Peio e il Comune di Mezzana.

Ed infine un affettuoso "Grazie dei Fiori" a tutti i nostri residenti che anche quest'estate hanno contribuito a rendere il nostro territorio più bello, più curato e più accogliente per noi che ci abitiamo e per chi è ospite nelle nostre strutture turistiche.

Roberta Barbetti

Ortisè e Menas: “Summer Festivals !!!”

Con la scorsa estate, le nostre due piccole frazioni hanno scoperto, o forse, riscoperto, la bellezza della mondanità paesana, del piacere di fare festa stando in compagnia, quel piacere semplice e frivolo che forse solo nei piccoli paesi si crea, quel piacere avvolto e travolto da un’atmosfera di tranquillità e, perché no, di sano divertimento. Non si tratta più della solita Sagra paesana, anche se quella è e rimarrà sempre, la festa più sentita e importante per chiunque, giovani e meno giovani. Si tratta invece di una sorta di “Summer Festivals”, una raccolta di feste e manifestazioni di tutti i tipi, che hanno un unico denominatore comune: la semplice bellezza dello stare insieme.

Fattore comune è inoltre ciò che sta alla base della buona riuscita di queste iniziative, ovvero la volontà di collaborare, di organizzare, di realizzare qualcosa di nuovo; la volontà e anche il coraggio di dare un tocco di novità alle nostre tradizioni, pur sempre mantenendone l’originalità e l’importanza.

Ecco allora il “tur de force” che ha letteralmente travolto l’animo dei paesani, coinvolgendo al massimo grandi e piccini.

Prima festa estiva apparsa sul calendario “estate 2011”: **La Sagra**.

La sua ricorrenza varia di anno in anno: di norma cade esattamente 56 giorni dopo la resurrezione del Signore e quest’anno, visto l’arrivo tardivo della Pasqua, è ricorsa il 19 giugno.

I preparativi sono stati come sempre tempestivi grazie alla collaborazione di tutti. Naturalmente tutto era seguito “dal Flavio e dal Luca” che per il secondo anno hanno rivestito il ruolo di Capisagra.

Religioso e mondano si sono amalgamati in questi due giorni di festa. Il Coro Parrocchiale e il corpo bandistico di Mezzana hanno accompagnato la tradizionale processione religiosa poi, quest’ultimo, ha allietato la festa con un piccolo concerto. Subito dopo è stata, la volta del Gruppo Folk Val di sole e dei suoi giovanissimi ballerini. Alla sera si è svolta la ormai consueta Lotteria e poi via ancora alla musica e al divertimento.





Quest'anno i Capisagra hanno lanciato un nuovo gioco: "indovina il peso dello speck", vinto, ahimè, da ben quattro concorrenti che a malincuore hanno dovuto dividere il bottino.

Seconda manifestazione in programma: il **"Triathlon del boscaiolo"**, 4^a prova del campionato italiano FIB, organizzato dai boscaioli di Mezzana e per la prima volta, in via del tutto eccezionale, a Ortisè. Durante la giornata di domenica, 30 luglio, 50 concorrenti si sono sfidati in tre prove di abilità; gare ad armi pari, "manoròt e motosega" boscaiolo contro boscaiolo, capacità di concentrazione e tempi limitati. Anche alcuni dei nostri paesani hanno gareggiato, ottenendo punteggi importanti, come il nostro Silvio Pedernana, che ha dimostrato grande abilità nella 3^a prova, ottenendo il miglior risultato in assoluto.

Anche questa volta tutto è andato per il meglio, nonostante il tempo non fosse dei migliori.

Nei giorni precedenti molti dei nostri "baldi giovani e non", hanno sistemato il piazzale delle ex scuole di Ortisè in modo da poter garantire un terreno di gara ben organizzato e in sicurezza.

Altra data segnata in rosso sul calendario è stata il 24. Questa volta però il divertimento centrava ben poco: ritrovo alle 7 del mattino pronti per iniziare una lunga mattinata dedicata alla pulizia del paese. Ed è iniziata così la consueta **"Giornata ecologica"**, terminata con il pranzo presso "el piazal del Gris" con un abbondante pranzo per partecipanti e familiari. Un grazie va naturalmente a tutti coloro che, in un modo o nell'altro, hanno collaborato per sistemare, pulire, assestarsi, aggiustare e regolare tutto ciò che poteva essere fuori posto dentro e fuori i nostri paesi.

Al termine di questo primo mese estivo, se così si può chiamare visto tempo e temperature di quel periodo, c'è stata un'altra festa in programma, l'ennesimo "party" che eccezionalmente è stato organizzato a Ortisè. Promotori d'eccezione sono stati gli Alpini



ribattezzarla "Na tonda e na BAGNADA", visto il tempo increscioso e inclemente che, per nostra sfortuna, si è rivelato un fastidioso partecipante.

Ovviamente nessuno di noi si è scoraggiato, anzi. Ancora una volta tutti si sono impegnati per la buona riuscita della festa. Certo, il numero dei partecipanti è stato lievemente più basso rispetto all'anno precedente, e anche il tempo ci ha fatto un po' arrabbiare, ma ciò che conta è che ancora una volta siamo riusciti a collaborare al meglio per qualcosa in cui abbiamo creduto sin dall'inizio. Buona volontà e impegno sono come sempre ingredienti fondamentali in queste situazioni, soprattutto se si desidera mantenere usi e tradizioni che altrimenti col passare del tempo andrebbero a scomparire. E' importante riuscire a mantenere vivi i nostri paesi, soprattutto se piccoli, e ciò è possibile solamente grazie alla voglia di fare, di creare, di rischiare. Un grazie va naturalmente ai nostri Capifrazione che proprio loro in primis hanno deciso di rischiare, di buttarsi in nuove avventure, proponendo a noi paesani di accompagnarli e di sostenerli nell'organizzazione di nuove iniziative, con lo scopo principale e, forse unico, di ridare ai nostri paesi un po' di aria fresca, nuova, giovane e ... viva!

di Mezzana, frazioni comprese, mentre la protagonista della serata è stata "Lei": Lei, lunga 1,30 m. Lei dal dolce peso di 30 Kg. Lei... la bondola! Ed ecco appunto il nome della festa: **"Bondola Party"**. La compagnia non è di certo mancata, così come il divertimento e la bellezza semplicemente unica dello stare insieme.

Ed eccoci giunti all'ultima manifestazione estiva che ha reso l'intera popolazione delle nostre frazioni sia partecipante che protagonista: **"'Na tonda e 'na magnada"**, anche se quest'anno avremmo potuto



F. Pedernana

10 anni del Girotondo con Tagesmutter

Riapre il Girotondo con le sue classiche attività dedicate ai bambini in età prescolare.

Tutti i sabati pomeriggio da novembre a aprile la sede sarà aperta per incontrarsi con i propri bambini, fare attività, laboratori, letture animate, festeggiare la befana e le feste di compleanno. Ma quest'anno c'è qualcosa in più. Questa struttura dedicata ai più piccoli oltre a festeggiare il **decennale** si arricchirà di un nuovo servizio a favore delle famiglie che permette di conciliare famiglia-lavoro in un'ottica di offrire una modalità per la cura e l'accudimento dei propri bambini molto flessibile.

Presso il Girotondo a partire da fine **primavera 2012** verrà attivato il servizio di **TAGESMUTTER**: l'amministrazione comunale ha creduto e sostenuto questo servizio che si contraddistingue per la sua flessibilità e versatilità e quindi dedicato a tutti ma con particolare attenzione alle famiglie con lavori stagionali che nel nido non trovano la risposta alle proprie esigenze.

Servizio svolto da personale qualificato e specializzato aderente alla Cooperativa "La casa sull'albero" iscritta all'albo che si è aggiudicata lo spazio vincendo la gara indetta quest'autunno.

I bambini accolti vanno dai 3 mesi ai 12 anni, su tutto l'arco dell'anno; servizio dedicato anche a chi ha bisogno di accudire i bambini in periodo estivo.

Le attività sono supportate e seguite da pedagogisti e comprendono la somministrazione dei pasti, il sonno e tutte le attività-laboratori diversificate per età.

Due nostre entusiaste ragazze di Mezzana hanno superato un test di selezione e incominciato l'impegnativo corso (800 ore) per acquisire il titolo di tagesmutter... per essere pronte a primavera e incominciare a lavorare .

Quindi Tagesmutter non solo come aiuto alle famiglie ma anche come concreta opportunità di lavoro per i nostri giovani e in questo periodo ce n'è proprio bisogno...

Patrizia Cristofori e Loretta Boni



La Banca del Tempo di Mezzana si distingue per innovazione

**e porta la sua esperienza alla 2° convention
delle Banche del Tempo del Trentino Alto Adige**



Questo l'intervento e il contributo della nostra Banca del Tempo alla 2° edizione del corso e convention regionale organizzato dalla ultra decennale Bdt di Trento; che oltre ad averci supportato dalla nascita condivide da vicino il nostro sviluppo e le nostre iniziative. Momento particolarmente importante, sia per lo scambio di esperienze, sia per la parte formativa (prof. Coluccia) che per l'intervento istituzionale che ci ricorda l'importanza di queste realtà tanto da avere una legge regionale che le riconosce e supporta.

La Banca del Tempo di Mezzana è una piccola realtà in un piccolo paese di montagna, in Val di Sole a 1000 metri di altitudine. Si colloca in un territorio montano che negli ultimi 50 anni ha avuto un grande cambiamento: nascita di Marilleva località turistica sia invernale che estiva che ha cambiato in modo radicale l'economia della valle, portandola da rurale-pastorizia a turistica. Questo cambiamento di fatto è avvenuto in tempi brevi tali da condizionare rapidamente un adattamento di tutta la popolazione alle nuove esigenze turistiche, con la nascita di nuove professionalità, spostando la forza lavoro dai pascoli e dalle gestione delle aziende agricole al settore alberghiero, impianti di risalita, e attività varie legate al turismo che oggi rappresenta la prima fonte di reddito. Prima di questo momento la valle davvero viveva secondo quei grandi e meravigliosi principi che si basavano sull'aiuto reciproco, sulla solidarietà montanara, sullo spirito di sacrificio che da sempre hanno caratterizzato il popolo trentino. Questa premessa è importante per dire che è stata una bella scommessa quella di fare nascere una banca del tempo in questa valle dove appunto ancora oggi esistono (per fortuna) questi forti e nobili sentimenti, tradizioni e abitudini dei tempi passati e dove davvero ci si aiuta gli uni con gli altri in caso di bisogno.

Perché se è vero che la Bdt nasce proprio per portare uno scambio di piaceri e favori tra i soci a titolo assolutamente gratuito è anche vero che qui in valle di Sole di fatto il turismo **non ha ancora cambiato** lo spirito di solidale, disinteressato e spontaneo aiuto in caso di bisogno, e quindi, la nostra Bdt non andava a coprire questa tipo di esigenza. Nata circa 6 anni fa, dopo una fase sperimentale si è ufficialmente iscritta all'albo delle associazioni di promozione sociale da due; dall'idea di donne non appartenenti per nascita al territorio e come esigenza di creare un gruppo di aggregazione diverso e insolito dove potere incontrare persone nuove e diverse da quelle della quotidiana routine e quindi poter avere uno scambio culturale di più ampio respiro.

Oggi conta 25 socie (tutte donne) di cui oltre il 50% non autoctone, questo dato significativo spiega bene forse anche il motivo principale dell'avvio della nostra Bdt: fare aggregazione.

Gli scambi classici della nostra Bdt sono circa 200 all'anno fino a raddoppiare in caso di organizzazione di grandi eventi. Perché è proprio questa la **particolarità della Bdt di Mezzana: organizzare insieme a tutti i soci eventi di spessore a favore di tutta la popo-**

lazione. Da qui l'ideazione e la nascita di **Dolcemente** concorso di dolci aperto a tutti i soci e residenti con in palio ricchi premi in denaro, il tutto proposto in una grande e coinvolgente festa dove ognuno dopo aver assaggiato i dolci esprime il proprio voto (giuria popolare) a cui si aggiunge una giuria tecnica fatta di esperti e maestri pasticceri; qui ogni socio trova la propria collocazione esprimendo al meglio le proprie caratteristiche e potenzialità: organizzative, allestimento festa, cura dei dettagli, raccolta iscrizioni, realizzazione del ricettario, ecc..

Giunta alla sua seconda edizione, proposta ad anni alterni, questo evento lascia segno del suo passaggio con la realizzazione e stampa del ricettario che viene regalato a tutti i residenti e soci; documento importante in quanto raccoglie ricette della tradizione locale a cui si aggiungono quelle di altre culture , quindi strumento di cultura locale e segno di integrazione con chi nel territorio non è nato ma per qualche motivo ha deciso di viverci.

Questo tipo di evento viene con piacere supportato economicamente dalle istituzioni proprio per il suo importante fondamento: cultura - tradizione - integrazione - coinvolgimento popolare.

Questa è la particolarità della nostra Bdt, che ama progettare di tanto in tanto qualcosa di impegnativo che lasci un'impronta del nostro passaggio e richiami l'attenzione del paese in cui viviamo.

Il prossimo appuntamento per Dolcemente sarà nel 2012 o 2013, in attesa stiamo organizzando un torneo di **Burraco**, gioco di carte che anche nella nostra realtà incomincia a piacere ed interessare molto. I nostri soci più appassionati stanno dando ore di lezione per creare un gruppo corposo che possa partecipare alla **gara a primavera 2012** e divertirsi insieme ancora una volta.

A questo annuncio la Bdt di Trento ha già dato e manifestato la volontà di volere gareggiare , prenotandosi in anticipo per la grande sfida e quindi questo evento amplia i propri confini diventando da evento valligiano a evento regionale.



Patrizia Cristofori



Gruppo Alpini Mezzana

È tempo di tirare le somme

Arrivati a fine anno è giunta l'ora di fare bilanci, valutare quanto e cosa si è fatto, cosa è andato bene cosa è andato male, mettere alla luce gli errori commessi e capire come è possibile migliorare le varie iniziative proposte.

Sicuramente in questo 2011 il Gruppo Alpini è stato molto presente ed attivo nella vita della nostra comunità, e l'entusiasmo del gruppo ha reso possibile proporre nuove interessanti attività e riproporne altre che si erano in qualche modo perse.

Qui sotto vi elenchiamo le varie attività svolte in questo 2011:

- | | |
|-----------|--|
| GENNAIO | <ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo gruppo direttivo • Organizzazione pranzo gara alpinistica Giro dei laghi • Campagna tesseramenti alpini ed amici degli alpini |
| FEBBRAIO | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di nuova attrezzatura per cucina mobile, quattro fuochi |
| APRILE | <ul style="list-style-type: none"> • Spostamento materiale nuovo magazzino presso palazzetto dello sport • Riproposizione cena sociale • Sbociada dei ovi a pasqua sia a Mezzana che a Ortisè |
| MAGGIO | <ul style="list-style-type: none"> • Riproposizione della Sagra della Madonna di Mezzana 28 e 29 maggio |
| GIUGNO | <ul style="list-style-type: none"> • Sagra di Roncio |
| LUGLIO | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla prima edizione en giro en tra le corti • Bondola Party Ortisè |
| AGOSTO | <ul style="list-style-type: none"> • Bondola party Piazza Benvenuti Mezzana • Partecipazione alla seconda edizione en giro en tra le corti |
| SETTEMBRE | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione spuntino per la festa del Coro Rondinella • Gita Sociale Montalcino e Montepulciano • Acquisto nuova attrezzatura generatore di corrente |
| NOVEMBRE | <ul style="list-style-type: none"> • Commemorazione ai caduti presso Mezzana e Ortisè |

Il Gruppo inoltre è sempre stato presente ed ha sempre mantenuto vive le tradizioni ed i legami con le altre associazioni alpine, partecipando ai vari raduni, pellegrinaggi, a riunioni, anniversari e dare l'ultimo saluto a chi è "andato avanti".

Da questo "Freddo" elenco però non ci si può rendere conto quanto lavoro e quanto impegno comporta proporre e realizzare tutte queste attività e nemmeno quanto entusiasmo quanta passione ci mettono le persone che partecipano ed aiutano il nostro Gruppo Alpini di Mezzana.

Qualche errore sicuramente è stato fatto, ma si sà, è sbagliando che s'impara e si migliora... anche qualche decisione presa a qualcuno non è sembrata giusta, un esempio, come quella di destinare in beneficio a favore del restauro della Madonna della Chiesa e non più alle Missioni, ma tengo a precisare che le decisioni sono sempre state prese in comune accordo all'interno del direttivo cercando sempre e comunque di fare del nostro meglio.



Rappresentanza "Amiche degli Alpini"



Foto di gruppo durante la gita a Montepulciano e Montalcino

Sicuramente possiamo essere pienamente soddisfatti, sia per i risultati ottenuti, sia per la partecipazione alle attività proposte e per l'aiuto e la presenza sempre numerosa che alpini e amici iscritti hanno portato al gruppo; però un doveroso ringraziamento speciale lo dobbiamo spendere a favore delle amiche degli alpini che veramente si sono dimostrate essenziali in un' associazione che da sempre è stata considerata al maschile!!! Già si pensa al programma per il 2012, si pensa alla data per la sagra della Madonna... a come fare più pasti per non rimaner senza alla sagra di Roncio... a dove fare la cena sociale a dove andare in gita a cosa di nuovo si potrà fare... Sicuramente di lavoro ce ne sarà per tutti, e qualsiasi tipo consiglio ma soprattutto di aiuto sarà sempre da noi ben accetto!!

Da metà gennaio saranno disponibili i bollini per il tesseramento:
Chi è interessato ad iscriversi è pregato di contattare i membri del direttivo!

Andrea Eccher

Le attività di Helianthus

Helianthus, dal latino girasole, è un'associazione di promozione sociale, costituita con l'intento di promuovere la socializzazione all'interno della comunità e l'integrazione con altri enti ed associazioni presenti sul territorio.

Dallo statuto:

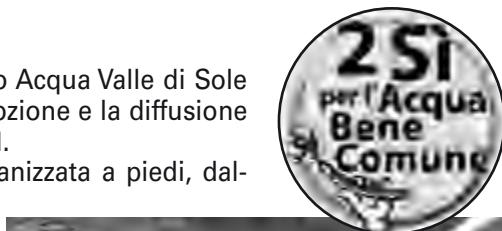
"L'Associazione non ha finalità di lucro e si propone di svolgere attività di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi nei settori dell'aggregazione sociale, della cultura e della tutela dei diritti civili, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati."

Helianthus, ad aprile ha aderito al Comitato Acqua Valle di Sole che si è costituito sul territorio per la promozione e la diffusione dei quesiti referendari del 12-13 giugno 2011.

Nell'occasione della marcia dell'acqua organizzata a piedi, dalla Valle di Sole fino a Trento, e partita il 2 giugno da Cogolo in Val di Pejo con sosta a Mezzana alle ore 12.00, Helianthus ha organizzato un momento conviviale e di socializzazione per oltre 100 persone convenute presso il Punto Lettura. Grazie al contributo operativo del **Comune di Mezzana** e al Sindaco Sig. Giuliano Dalla Serra, e al contributo economico della **Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole** abbiamo potuto accogliere e ristorare più di cento persone con snack e frutta a volontà, così da poter ripartire, alle ore 13.30 alla volta di Malè. Presso lo spazio aperto del Punto di Lettura, infatti, gli operai del Comune di Mezzana, hanno allestito tavoli, pance e gazebo dove hanno potuto ristorarsi tutti i convenuti, e dove abbiamo potuto vendere i gadget del Comitato Acqua Valle di Sole e parlare delle attività della nostra associazione.

In giugno Helianthus ha partecipato a incontri sul territorio della Comunità delle Valli Giudicarie e Rendena insieme ad enti ed operatori socio-economici al fine di elaborare progetti da includere nel programma d'azione 2011-2016 della Carta Europea del Turismo sostenibile.

Nel corso dell'estate 2011 in collaborazione con **Punto Lettura e gli assessorati cultura e istruzione del Comune di Mezza-**



Il Comitato "Acqua Valle di Sole" fa sosta a Mezzana



I gufetti realizzati nei laboratori estivi

na, Helianthus ha organizzato vari laboratori artistici itineranti anche presso la scuola elementare di Ortisè. I laboratori artistici, in collaborazione con l'Accademia Anaune, hanno visto la partecipazione di circa 100 bambine e bambini, residenti e turisti, che hanno disegnato e realizzato la loro formella a ricordo della loro bella esperienza estiva. Quest'anno abbiamo inserito anche la lavorazione della creta con la creazione di gufi come novità dell'anno.

Nel 2011 Helianthus ha ottenuto un contributo dalla **Provincia Autonoma di Trento** per l'iniziativa:

"Gruppo confronto donne, mamme e papà della Val di Sole: un percorso per condividere e valutare assieme soluzioni sul tema delle pari opportunità e della conciliazione famiglia-lavoro"

Partner di Helianthus in questo progetto sono:

- Comunità Valle di Sole e Assessorato Pari Opportunità
- Cooperativa La Coccinella
- Cooperativa Progetto92
- Cooperativa Il Lavoro

Il progetto, che mette in rete alcune delle più importanti realtà territoriali che si occupano di conciliazione famiglia-lavoro, si snoda attraverso incontri e spettacoli nei vari comuni della Valle di Sole, fino a dicembre 2011, con l'obiettivo di creare un gruppo di donne, uomini, mamme e papà che intendano confrontarsi e parlare delle trasformazioni all'interno dell'odierna società che investe aspetti sociali, culturali e relazionali della famiglia intesa come maschile e femminile, come generi diversi.

Abbiamo organizzato i seguenti incontri:

martedì 20 settembre con la cooperativa La Coccinella, presso il Nido di Pellizzano: Nido-conciliazione tra tempi di lavoro e responsabilità educativa;
venerdì 21 ottobre, presso il Centro La Rais di Monclassico, con la cooperativa Progetto92, Conciliazione e crono genitori: una staffetta quotidiana tra mille impegni;
venerdì 28 ottobre, presso la Comunità di Valle a Malè, con la cooperativa IL Lavoro, Conciliazione: tempi di vita e di lavoro.

Le politiche per la conciliazione rappresentano un importante fattore di innovazione dei modelli sociali, economici e culturali e si propongono di fornire strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all'interno di società complesse.

Conciliare significa mettere le coppie - DONNE E UOMINI - nelle condizioni di poter scegliere in base alle aspettative e ai progetti di vita.

La **Conciliazione** riguarda DONNE E UOMINI: conciliare scelte riproduttive e scelte lavorative vuol dire non dover subordinare una scelta all'altra.

Il Progetto continuerà nei prossimi mesi con altre iniziative.

Concetta Eleonora Coppola



Abilità sorprendenti

La ginnastica acrobatica con il GSH

Dopo le tante soddisfazioni ottenute alle competizioni regionali, dopo le convocazioni alle gare nazionali a giugno a Pesaro che hanno visto impegnati 11 dei nostri atleti, dopo lo splendido campus estivo e il gemellaggio con una associazione di ginnastica di Pergine ospite qui in valle, la Ginnastica Acrobatica Valle del Noce quest'anno vuole fare di più e ha deciso di dedicare il suo tempo e il suo impegno e professionalità ai **ragazzi e ragazze con disturbi intellettivo-relazionali** presenti nella nostra valle, che frequentano la **Casa Rosa di Terzolas** e il **centro di Dimaro**. Questo progetto, che durerà fino primavera 2012, realizzato e pianificato in collaborazione con gli operatori e responsabili del Centro GSH, lo abbiamo chiamato "ABILITÀ SORPRENDENTI" perché davvero questi ragazzi ci hanno sorpreso fin dal primo istante, con i loro sguardi, con le loro emozioni, con il loro impegno e la serenità di chi il mondo lo guarda da un'altra prospettiva. La ginnastica ci è sembrato uno sport molto adatto e versatile, pieno di energia e fascino; promotrice e coordinatrice di tutto questo è la nostra istruttrice **SILVIA COSTANZI**, con **specifica specializzazione** nella pratica sportiva con disabili e con esperienza consolidata nell'ambito, laureatasi recentemente con 110 e lode proprio su questo tema. L'obiettivo che si propone il progetto è quello di favorire il protagonismo sociale della persona con disabilità intellettiva attraverso lo sport e diffondere un modello sportivo e culturale d'integrazione sociale, attraverso buone prassi sportive nell'ambito della ginnastica artisitca- acrobatica, dando così la **possibilità a tutti di praticare uno sport non selezionante**, non escludente, libero dallo stress della prestazione tecnica e ricco di tutti i contenuti più veri come la **socialità, l'autonomia, il benessere, il divertimento e dello stare insieme**. Il progetto avrà **molti momenti di integrazione anche con i nostri atleti** che insieme si alleneranno e prepareranno esercizi e coreografie da presentare in occasione del Saggio di fine anno dell'ASD Acrobatica Valle del Noce e alla grande Festa regionale della Ginnastica "Gymnaestrada". Un altro importante tassello per la nostra associazione per "crescere insieme nello sport".

Patrizia Cristofori



I ragazzi convocati alle gare nazionali di Pesaro



Silvia Costanzi e Patrizia Cristofori

Il compleanno del Coro Rondinella

Lo scorso 18 settembre il Coro Rondinella ha festeggiato i suoi 20 anni di attività. L'anniversario, celebrato presso la Chiesa parrocchiale di Mezzana e seguito da un momento informale presso il Palazzetto, è stato occasione di un'importante condivisione della storia del gruppo con la comunità.

Quel giorno erano presenti i cori amici Cima Vezzena e Corale San Barnaba, le autorità e molte delle persone che hanno fatto la storia del coro.

Con un mix di commozione, gioia e soddisfazione, il gruppo ha approfittato della circostanza per ringraziare gli intervenuti e passare in rassegna, insieme ad essi, i momenti che gli hanno permesso di proseguire la propria attività con tenacia, durante gli anni. Per quanto riguarda l'ultimo periodo, esso è stato costantemente documentato da La Finestra: il gemellaggio con il Coro di Uri, l'arrivo del maestro Caserotti, la realizzazione dei costumi, la normale attività legata a rassegne e concerti, la collaborazione con altre associazioni come la Banda di Mezzana e con istituzioni come il Comune di Mezzana. Questo testo, così come quello pronunciato il 18 settembre, non vuole però suonare come un elenco di cose fatte e di cui fregiarsi. Vorrebbe piuttosto restituire lo spirito con cui il Coro Rondinella è vissuto fino ad ora, uno spirito animato dall'amore per il canto e dal gusto di condividerlo con altri.

Unico neo del ventennale, che è giusto comunicare ai lettori, è la realizzazione del Cd. Il lavoro è stato purtroppo inficiato da un errore di stampa, al quale si spera di poter presto rimediare. Al contrario, motivo di gioia è stato ritrovare la collaborazione di Alberto Redolfi, una delle persone che più hanno incoraggiato e favorito la nascita e la crescita del gruppo, molto prima della sua iscrizione alla Federazione. Proprio ad Alberto ho chiesto di ricostruire a grandi linee la storia di quel primo periodo e di cuore lo ringrazio per il suo contributo.

Claudia Gosetti

Alberto Redolfi ricorda

Ringrazio di cuore per l'invito ricevuto a presenziare al concerto e alla premiazione per il 20° anno di vita del Coro Rondinella. Un grazie commosso per aver ricordato la mia collaborazione e il mio aiuto a dar vita a questa Associazione.

Durante il concerto ho pensato non solo a quei 20 anni ufficiali ma ho voluto cercare nei miei ricordi i momenti importanti e le persone che ci hanno insegnato ad amare il canto in questi ultimi 60 anni!

Nel lontano 1949 nasce il Coro Palon formato da giovani cantori del coro parrocchiale del paese e da altri giovani della Valle e diretto da un giovane maestro di nome Ravelli Raffaele. Un nome che sarà sempre presente fino al 2007. Il Coro Palon ebbe però vita breve e verso il 1953, sempre sotto la direzione di Raffaele, nacque il Coro Cevedale del quale si ha notizia fino ai primi anni sessanta. E' bello ricordare che in questi due Cori cantava già il Nello tuttora presente nel Coro Parrocchiale e fino a poco tempo fa anche nel Coro Rondinella!

In questi stessi anni un'altra persona è stata importante per il canto e la musica qui in paese. Come si può dimenticare don Luigi Lorandini con la sua ricchezza musicale e la

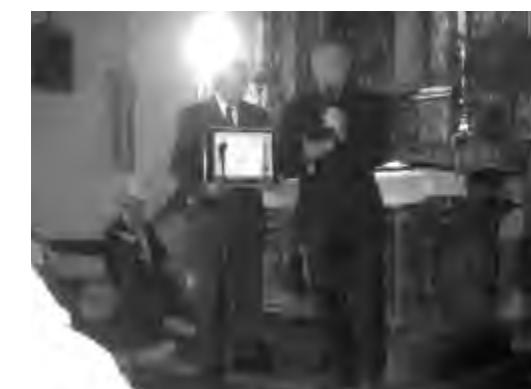


sua straordinaria voce da tenore, una voce che ci faceva trattenere il fiato mentre cantava il famoso *Panis Angelicus*, mentre insegnava e dirigeva importanti Operette, tra cui il celebre "Occhio di Falco" nel piccolo Teatro del paese e mentre cantava con noi tutte le canzoni della montagna durante le gite e le escursioni in montagna.

Ricordando queste due persone ci viene spontaneo pensare quanto siano profonde nel tempo le radici del Coro Rondinella. Non dimentico la mia vicinanza al Coro parrocchiale fin dagli anni

60/70 quando spesso sostituivo all'organo Raffaele. Forse per questo amore del canto e della musica, come dirigente dell'Ufficio Turistico (dal 1972), ho sempre inserito nei calendari degli appuntamenti e delle manifestazioni concerti di cori e concerti musicali. Concerti sempre più apprezzati dal turista e che venivano svolti nel Teatro del Residence Lago Rotondo. In quei tempi il coro della montagna maggiormente presente ai nostri appuntamenti era il Coro Sasso Rosso, uno dei cori della montagna più importanti del Trentino nato nel 1968 che aveva raccolto anche alcuni coristi dell'ex Coro Cevedale. Molti sono stati poi i Cori della montagna del Trentino che hanno allietato le serate delle nostre manifestazioni.

Era naturale in quel tempo, per il coro parrocchiale, concludere le serate di prove con un'allegra cantata in libertà. Non tutti si fermavano e quando rimaneva quel gruppetto di 7 o 8 cantori, a turno ci si dava l'intonazione e con coraggio si cercava di cantare pezzi ascoltati nei vari concerti. Ricordo una gita turistica quando, per la prima volta dopo tanto tempo, anche Raffaele si era avvicinato a questi "principianti" dando lui stesso la tonalità di alcune canzoni. Da quel momento era nata la voglia e la scommessa di far nascere qualcosa. Il mio incoraggiamento e la mia collaborazione fu totale. Volevo por-



L'Assessore Franco Panizza ha portato i suoi saluti



Un momento della celebrazione

tare il nostro Coro nei Concerti organizzati nella nostra stazione Turistica e in Valle.

Stava per nascere uno dei primi Cori a "voci miste" e proprio per questo avevo notato l'incertezza in alcuni cantori abituati a vedere un coro della montagna rigorosamente composto da sole voci maschili. C'era tanta voglia di imparare per proporsi al pubblico, ma la proverbiale cautela e perfezione del maestro frenò l'entusiasmo. Per far capire loro che erano sulla buona strada, una sera portai un registratore e senza che si accorgessero registrai alcune canzoni. Si ascoltarono e si accorsero delle tante imperfezioni, ma

fu proprio da lì che trovarono ulteriore forza e volontà per migliorarsi. Oltre alle prove di canto era arrivato anche il momento di dare un nome al Coro e questo non fu semplice. Tutti avevano in mente un nome e come voleva la tradizione un coro della montagna prendeva di solito nomi di montagna, di laghi o di paesi, ma io volevo trovare un nome diverso che **"vestisse"** meglio un Coro di voci miste.

Un giorno mentre cercavo di scarabocchiare un disegno che contenesse un monte, un cielo e un simbolo di un volo per ricordare che questo gruppo di cantori veniva "da lontano", ricordai come fosse significativo che quel venire da lontano fosse impersonato da una **rondine**. Inoltre mi venne in aiuto anche il ricordo di una vecchia canzone (oh rondinella) che spesso cantavamo. Fu per me naturale quindi proporre il nome di Rondinella, si **"Coro Rondinella"** che tutti accettarono con entusiasmo (solo due scherzosamente non erano d'accordo su questo nome troppo femminile).

Il nome e lo stemma non erano però sufficienti per presentarci al pubblico e da qui l'idea di ordinare la stoffa per le camice alla Carmen del Nello e farle tagliare e cucire poi su misura dalla Bepina del Gabriele.

Questa fu la prima delle 4 divise del Coro Rondinella!

I primi concerti si tennero al Teatro Lago Rotondo, al Teatro Hotel Solaria e poi in diversi paesi della Valle tra cui Monclassico, Dimaro e Folgarida. Non dimentico neppure quanto è stato difficile all'inizio poter far cantare il Coro Rondinella ed altri Cori in Chiesa! Ricordo che don Giuseppe Chiesa ci chiedeva i testi dei canti che erano in programma per mandarli (diceva) in Curia per avere l'autorizzazione a cantare quelle canzoni. Dopo due anni riuscì a convincerlo che il cantare canti popolari e della montagna non era per nulla offensivo e finalmente la Chiesa divenne il palcoscenico ideale dei nostri numerosi concerti, spesso anche settimanali durante le stagioni estive ed invernali. Tutto questo succedeva molto prima che il nostro Coro si iscrivesse alla Federazione Cori del Trentino (anno 1991), data che avrebbe segnato l'inizio ufficiale della vita del Coro.

Da allora la mia vicinanza al Coro è stata ancora più assidua. Ero orgoglioso di presentare ovunque questa preziosa Associazione. Ricordo con piacere anche il primo gemellaggio ufficiale e il primo scambio culturale con gli amici "Canterini Romagnoli" di Ravenna. Ricca di avvenimenti importanti è stata la vita di questi 20 anni, ma io ho voluto ricordare soprattutto i momenti più lontani nel tempo.

Tra i ricordi infine anche il 10° anniversario (2001) celebrato nella nostra Chiesa affollata alla presenza (anche in quell'occasione) dell'Assessore Provinciale Panizza Franco. Ecco, questo è il Coro Rondinella! Una vita iniziata molti anni fa, una vita di canti superando incertezze, difficoltà e spesso anche un po' dimenticati. Un gruppo di persone che trova la forza nella semplicità e umiltà. Un'Associazione che va sostenuta, valorizzata e apprezzata più di quanto fatto fino ad oggi.

Questi piccoli e antichi "ricordi" li **dovevo** al Coro Rondinella perché, dopo una vita donata al mio paese, è stato per me commovente ricevere un vostro grazie sincero!



Alberto Redolfi

Lo Sporting punta sui giovani ma non solo...

Il recente restyling dello Sporting Club, resosi necessario dopo la fuoriuscita del settore calcio confluito nella Solandra Calcio, ha dato a questa nostra importante e storica associazione paesana una configurazione innovativa e all'avanguardia **puntando moltissimo sui giovani** e dando anche attenzione a chi più giovanissimo non è. Due i settori dominanti: quello sportivo puro che vede rappresentate attività tipiche del nostro territorio a cui si aggiungono corsi di ginnastica dolce e quello dedicato ai teenagers.

SETTORE SPORT

Sci alpino-snowboard: corso invernale - non agonistico - a tutti i livelli per bambini e ragazzi, un percorso progettato insieme ai migliori maestri della Scuola Italiana Sci Marilleva che coniuga al meglio gli aspetti tecnici e di aggregazione: il corso prevede momenti di approccio all'agonismo come discese nei pali, percorsi gimkana e cronometrati; alternati a momenti più ludici quali discese in neve fresca, gite a Madonna di Campiglio, caspolade notturne, caccia al tesoro nella neve e la classica gara. I partecipanti sono stati circa 60 seguiti da 7 maestri e allenatori.

Alpinismo - gara "Giro dei Laghi": gara annuale di sci di alpinismo che vede la partecipazione di centinaia di appassionati, su un percorso definito impegnativo, organizzato da un Comitato appositamente costituitosi per la gestione di questo prestigioso e impegnativo evento.

Ginnastica dolce per over 50: incontri di ginnastica a cadenza settimanale, dedicati a chi più giovanissimo non è e coordinati da istruttori specializzati.

Giochi d'estate 2011: prima esperienza di giochi anche per i più piccoli, moltissimi i bambini si sono avvicendati nei vari giochi proposti, con grande entusiasmo sotto la guida di papà, mamme e volontari.

Climbing Novità 2012: al fine di incentivare il settore arrampicata è offerto a tutti i nostri giovani e adulti la possibilità di arrampicare gratuitamente da novembre ad aprile, presso la nostra struttura al Palazzetto dello Sport assistiti dalle Guide Climbing Val di Sole che mettono a disposizione la loro competenza e i materiali (è previsto il solo costo di tesseramento).

SETTORE GIOVANI

Corso di formazione di animatore ludico-sportivo organizzato dal CONI che ha visto la partecipazione e la specializzazione di 3 ragazzi dai 20 ai 25 anni residenti nel nostro paese; qualifica spendibile sia nel settore turistico che sportivo. Attività interamente finanziata dallo Sporting

Stage di formazione e attività estiva lavorativa per 4 giovani 16\25enni residenti nel nostro paese: i ragazzi, dopo idonea formazione si sono impegnati in attività lavorative



a favore della nostra comunità: biblioteca, aiuto nei laboratori estivi, spazio compiti, verniciatura ringhiera biblioteca, pulizia e annaffiatura parco giochi e passeggiata sul noce, organizzazioni "Cort"; hanno lavorato per un intero mese, 6 ore al giorno percependo un piccolo contributo economico. Progetto sostenuto dalla Comunità di Valle, dal Comune e dallo Sporting.

Campus scout: progetto del Piano Giovani; una avventurosa settimana a tempo pieno che ha coinvolto 31 ragazzi di tutta l'alta valle che hanno sperimentato all'insegna dei principi e valori scout attività legate



al nostro territorio come il climbing, il rafting, la canoa, il pernottamento e bivacco in rifugio in gemellaggio con il Gruppo Scout di Cles, con l'obiettivo di formare in futuro in valle un gruppo stabile di scout.



Città dei ragazzi. Ambizioso progetto, di cittadinanza attiva, sostenuto dal Piano Giovani, che ha coinvolto circa 200 adolescenti dell'alta val di sole

Murales: i nostri ragazzi hanno abbellito il CRM con murales con la tecnica dei writers (bombolette), progettando il tema, i bozzetti e sperimentando questa nuova tecnica coordinati dal Progetto Giovani.

Laboratori: spaventapasseri e i presepi natalizi esposti sulle fontane, che verranno riproposti anche quest'anno, si allestirà un grande albero di natale davanti al Comune.



PROGETTI 2012

Campus scout 2° livello agosto 2012

Terra, aria e acqua alla scoperta del nostro territorio in lingua inglese (settimana a tempo pieno con interessanti attività scientifiche seguite da professionisti madrelingua: nella settimana si parlerà solo in lingua inglese) luglio 2012

Progetto 16\25 attività formativa e lavorativa

Murales: abbellimento di un nuovo spazio

Laboratori natalizi 2012\2013

AC Solandra

Il portale on-line della Scuola Calcio Milan

Dopo un necessario periodo di rodaggio e la serata di presentazione/istruzione di Alessandro Gianni, responsabile del Portale Scuole Calcio Milan, si è cominciato a "sfruttare" le grandi potenzialità di questo strumento informatico messoci a disposizione dalla Società Milanese a cui la Solandra - Val di Sole, e le altre Scuole Calcio Milan, hanno accesso in via esclusiva.



DI COSA SITRATTA

Il Portale Scuole Calcio Milan è uno strumento gestionale on line dove la Società e gli allenatori, da distinti punti di accesso, possono usufruire di una moltitudine di dati costantemente inseriti e aggiornati, per le più diverse informazioni necessarie.

Vediamo nel dettaglio alcune potenzialità:

GESTIONE SPORTIVA SOCIETARIA; la Società, tramite apposita esclusiva password, può accedere al portale ed inserire tutti i dati necessari ad una migliore pianificazione dell'attività, può inserire il calendario degli allenamenti e delle partite delle varie formazioni, i campi e gli orari dove questi saranno svolti, controllarne l'elaborazione della seduta di allenamento da parte degli allenatori, le presenze alle sedute dei giocatori e il loro livello d'impegno. Può accedere all'area Shop dove acquistare le necessarie integrazioni del kit sportivo, o all'acquisto di materiale per tifosi ecc. La società potrà inoltre disporre di moderni sistemi statistici per poter controllare al meglio l'andamento della varie squadre nel corso delle stagioni sportive.

ALLENAMENTI; ogni allenatore, dopo essere stato inserito nel sistema dalla Società, può accedere all'area del portale loro riservata, tramite password personale. Per impostare gli allenamenti ha accesso ad una vastissima area e a una library con centinaia di esercizi spiegati attraverso grafici e video. Dopo l'allenamento potrà (dovrà) registrare le presenze, il livello di impegno di ciascun giocatore e il grado di apprendimento di quanto proposto.

MILAN LAB; alcuni dati raccolti durante i test da un apposito staff composto da Celestino Gregori, Stefano Ianes e David Panizza, disponibili, esclusivamente, tramite l'ingresso della Società, saranno inseriti nel portale e a disposizione dei tecnici per programmare al meglio la preparazione in particolare per i giocatori che hanno subito degli infortuni, o con qualche piccolo problema fisico.

Inoltre l'organizzazione di Milan Lab mette a disposizione della nostra Società l'esperienza maturata in anni di ricerca e di collaborazione con i migliori specialisti per quanto riguarda il corretto percorso di crescita dei nostri piccoli giocatori. La prima sessione di test si è conclusa e dopo una breve serie di queste prove, la Società Milanese invierà alle famiglie un "Pagellino Motorio" del proprio figlio.

Ferruccio Ravelli

“Arteingiro” con i ragazzi di Mezzana

L'Assessorato alla Cultura e allo Sport del Comune di Mezzana proseguendo una collaborazione ormai consolidata, ha accolto e finanziato la seconda edizione dei laboratori “Arteingiro”, iniziativa proposta dal Progetto Giovani Val di Sole. Quest’anno sono stati coinvolti i ragazzi di Mezzana nell’abbellimento del Centro di Raccolta Materiali del paese tramite la realizzazione di un murales sulla facciata esterna del Centro. Venendo incontro alle richieste dei ragazzi, si è pensato di realizzare il murales attraverso l’arte del writing (recente tecnica pittorica che si realizza tramite l’uso di bombolette spray; questa tecnica è centrata sullo studio della calligrafia e della deformazione dei caratteri delle parole). Il Progetto Giovani Val di Sole, con il supporto del Centro di Aggregazione Giovanile “L’Area” di Trento (servizio anch’esso gestito dall’Associazione Provinciale Per i Minori), ha così coinvolto un gruppo di giovani artisti dell’Associazione “Trento Massive” di Trento che da alcuni anni propone incontri didattici e collaborazioni per insegnare e diffondere l’arte e la cultura della pittura “da strada”. Da lunedì 25 a mercoledì 27 luglio si sono realizzati sia un laboratorio didattico (presso la biblioteca di Mezzana) sia il murales presso il CRM. Alessio, Tommaso e Paolo, hanno definito il bozzetto e realizzato gran parte del lavoro su parete. All’iniziativa hanno aderito 12 ragazzi/e del Comune di Mezzana (Weiner Barbetti, Giacomo Dallatorre, Martina Eccher, Chiara Pedernana, Lorenzo Betta, Michela Berrera, Veronica Pretti, Carmen Pretti, Andrea Pedernana, Mirco Ravelli, Maura Dallatorre, Luana Dalla Serra) e Daniele Paternoster un ragazzo del Comune di Malè i quali, seguiti dai wreiters Alessio, Tommaso e Paolo, hanno definito il bozzetto e realizzato gran parte del lavoro su parete. Trattandosi di un abbellimento di un centro di raccolta materiali, si è chiesto ai ragazzi di ideare un soggetto che avesse attinenza con la funzione specifica della struttura e che incentivasse la raccolta differenziata. Un percorso grafico che porta a chi lo guarda il messaggio di un murales “ecologicamente sostenibile” non tanto per i materiali usati che essendo spray, sostenibili non sono, ma per il messaggio contenuto nelle figure che come in un rebus fanno apparire la parola SPRECO che diventa la parola RICICLO.



Vedendo il risultato ottenuto, tutti i protagonisti si sono trovati d'accordo nel ritenere di aver fatto un buon lavoro.

Patrizia Cristofori

Ritorno in Galizia (2011)

Partirono quasi cent'anni fa a bordo di tradotte sferraglianti lungo la ferrovia del Brennero: a migliaia, a decine di migliaia, i trentini andarono al fronte indossando le divise dell'esercito austro-ungarico, giovani e giovanissimi Kaiserjager e Landesschutzen staccati dalle loro case e dalle famiglie, dagli affetti, dai campi e dalle botteghe per ammucchiarsi nelle trincee della Galizia. E chi conosceva la Galizia? E chi conosceva la vita di trincea? E l'assalto in ordine sparso? Il gelo e l'afa dell'attesa, col moschetto in mano e una sigaretta accesa tra le labbra, forse l'ultima? Doveva essere una guerra lampo, pochi mesi in tutto per stroncare le armate nemiche: in Galizia i trentini ci arrivarono in molti, e tra questi molti dei nostri giovani della Val di Sole e Val di Non, e troppi ci lasciarono la vita.... e oggi riposano a Gorlice, a Magora, a Lubinka, a Jannowice.... Quasi cento anni dopo 160 trentini hanno accettato la scommessa di un pellegrinaggio "laico", di una lunga settimana sulle orme del ricordo, di quella memoria per troppi decenni taciuta nascosta, rimossa dai libri di testo, glissata nelle conversazioni pubbliche, evitata nei proclami della politica, nei monumenti, nella cultura, e nella dedica di vie o piazze. Centosessanta trentini (tra loro professori e contadini, uomini e donne, sindaci e Alpini, Schutzen, Kaiserjager e semplici cittadini), fra i quali c'eravamo anche noi cittadini ed appassionati di storia di Mezzana, Ernesto, Enrico, Ezio e Claudio. Insieme abbiamo scelto di rendere omaggio alla nostra Storia partendo da Trento per percorrere l'asta del Brennero, attraversare tutta l'Austria e da sud a nord la Cecchia, per giungere in quella lontana Galizia, oggi divisa tra Polonia e Ucraina. E li andare alla ricerca dei cimiteri di guerra ritrovati, recuperati, restaurati e mantenuti dalla Croce Nera Austriaca, in cui riposano uno accanto all'altro in tombe singole, in tombe doppie, in fosse comuni vinti e vincitori, tenenti e soldati semplici, tirolesi, ungheresi, rumeni. Per tutti noi è stata un'esperienza affascinante e profondamente emotiva ritrovare incisi sulle lapidi



i nomi dei nostri soldati convalligiani, è stata una settimana di riflessioni e preghiera e lì abbiamo ritrovato la nostra storia e le nostre speranze. La preghiera chiede alle mani di congiungere i palmi, il ricordo penoso ci costringe a chiudere gli occhi e quel che non sappiamo dire con le labbra lo cantiamo col cuore: anche nei nostri cimiteri è nato qualcosa di nuovo, di inedito, di fresco e partecipato. E' nato il rito dell'onore ritrovato e dell'amore rinnovato. Ci ricordiamo ancora di voi, figli nostri, siamo in ginocchio sopra di voi e vi pensiamo, vi vogliamo bene, siete finalmente tornati parte di noi... Il fiume San nelle città fortificate di Przemysl, vide questo fiume diventare più volte linea di demarcazione di un fronte elastico, i nostri soldati vennero colpiti dai nemici, inghiottiti e trascinati via per sempre dai gorghi. Fu il fiume San la loro tomba, è il San, oggi, il loro cimitero di guerra senza croci. I bimbi della Scuola di Hujeze, ci hanno fatto piangere quando dal palco ci hanno rivolto queste poche e toccanti parole: "Non preoccupatevi, i vostri morti, i vostri ricordi, la vostra memoria è in buone mani, è nelle nostre mani, avremo cura delle loro tombe, toglieremo le erbacce attorno alle lapidi, laveremo ogni settimana le croci bianche... I vostri morti sono in mani sicure. Non possiamo restituirvi i vostri affetti, possiamo solo aver cura delle loro storie e farle nostre, in fondo al cuore". Anche questo vuol dire far parte, oggi, di un'Europa di pace.

Claudio Redolfi

NON PIANGETE



Vi prego asciugate le vostre lacrime, qui dove sono non c'è bisogno di pianti, non mi mancano la mamma e mio padre, son qui da tempo vicini a mè, non mi mancano gli amici veri, mi hanno seguito in questo buco nero, non mi manca la mia casa qui non ho bisogno di alcun tetto, non mi manca il mio amore anche se mi brucia vederla di lontano, non mi mancano i miei canti, cantano le allodole sulle betulle meglio di me, non mi manca il mio campo qui ho le nuvole da seminare e i cieli da arare e le stelle da raccolgere, non mi manca il vento di primavera perchè dove sono i profumi nascono dal nulla, non mi manca credetemi la trincea anche se la nel fango ghiacciato ho trovato molti amici in tutto eguali a mè, non mi manca la memoria anche perchè sono molte le cose che voglio ricordare, non mi mancano le campane sento ogni giorno quelle del paese qui vicino, non mi manca il sole e nemmeno la pioggia pulita e il giorno e la notte, no, non mi manca nulla dove adesso sono, una cosa solo vi chiedo: il colore, l'odore e il peso di un pugno della mia terra, che mi sia di giaciglio e di coperta, che mi riscaldi d'inverno e si sciolga dentro di mè nei freschi temporali estivi, regalatemi un pezzo della mia terra trentina, e null'altro mi può servire.

Mauro Neri

La forza delle donne, il Parco dello Stelvio, un ebook per scrittori e uno spettacolo teatrale

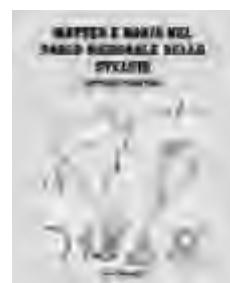
Novità per libri della scrittrice Lara Zavatteri

Il 2011 è stato un anno molto proficuo per Lara Zavatteri, giornalista e scrittrice di Mezzana. Sono infatti usciti tre nuovi lavori ed inoltre sarà portato in scena uno spettacolo tratto da uno dei suoi libri. Iniziamo dal primo libro. Il Parco dello Stelvio è il protagonista della fiaba per bambini **"Matteo e Ronja nel Parco Nazionale dello Stelvio - settore trentino"**. Si tratta di una fiaba per i più piccoli che vede come protagonisti, oltre al Parco, Matteo, un bambino di sei anni e il folletto Ronja. Insieme esploreranno il parco e le sue bellezze in val di Rabbi e Peio, imparando i vari tipi di flora e fauna, ma anche l'importanza di rispettare l'ambiente. Per questo libro in particolare i disegni sono stati realizzati dal nipotino dell'autrice, Alessio, di 9 anni, che ha così illustrato la fiaba sia internamente sia sulla copertina. È invece un libro di narrativa **"L'Inclinazione. Storia di Artemisia e Nives"**, dove le protagoniste sono la pittrice del Seicento Artemisia Gentileschi e una giovane giornalista dei nostri giorni, Nives. Artemisia, realmente vittima nel Seicento di una violenza ad opera di un amico del padre e decisa a far ricordare il suo nome per la sua arte e non per quanto aveva subito, prepara una pozione in grado di regalare a lei e ai suoi quadri l'immortalità, ma sbaglia. Gli effetti sono disastrosi nell'immediato e secoli dopo, quando entra in scena Nives, giornalista che si trova a scrivere del furto di un quadro proprio della Gentileschi. Ambientato a Trento, Nives si troverà a Roma, nella casa della pittrice, in un'avventura incredibile che la vedrà l'unica in grado di salvare il mondo dal predominio del male. Insieme ad altri protagonisti, si dà vita ad una disputa su episodi e personaggi della Storia che hanno scelto appunto il bene e il male e starà a Nives capire come agire. L'Inclinazione è davvero un quadro della Gentileschi (ritratta in copertina) ma s'intende anche l'attitudine di ognuno verso il bene o il male. Parlando di Artemisia e Nives si è voluta evidenziare la forza delle donne che sempre sanno rialzarsi, anche dalle situazioni apparentemente più disperate. Infine per tutti gli aspiranti scrittori è online l'ebook **"Scrivi, pubblica, promuovi e vendi il tuo libro!"** con consigli su come scrivere, pubblicare, promuovere e vendere un libro. Una novità importante riguarda il libro **"La strada di casa"**, scritto qualche anno fa dall'autrice. Il gruppo teatrale culturale **Amici di...Castelfondo** a gennaio (al momento in cui si scrive le date non sono ancora confermate) porteranno in scena uno spettacolo tratto dal libro, utilizzando un copione scritto dall'autrice. Si pensa di realizzare alcuni spettacoli in val di Non il libro infatti è ambientato a Castelfondo e si spera anche uno in val di Sole. Per chi ha letto e amato il libro ma anche per chi ancora non lo conosce, un invito a partecipare. Per saperne di più sui libri, trovare anticipazioni ed altro questi i blog di riferimento:

<http://matteoeronjanelparcodelostelvio.blogspot.com/>

<http://artemisiaenives.blogspot.com/>

<http://scrivi-pubblica-vendi-iltuolibro.blogspot.com/>



Per tutte le informazioni e per ordinare i libri (disponibili anche su Internet ad esempio sui siti Bol, Ibs, Unibook) potete contattare Lara all'indirizzo larazavatteri@gmail.com, al 348/7702561 o sul profilo Facebook, dove potete anche diventare fan dei libri visitando le pagine (il nome è lo stesso del titolo).

Per conoscere tutti i suoi lavori il blog personale è

<http://www.larazavatteri.blogspot.com/>

Il Trentino incontra i suoi missionari in America

Dal 26 settembre al 2 ottobre 2011 si è svolta la III edizione della manifestazione "Sulle rotte del mondo" ideata dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'Arcidiocesi di Trento. Dopo l'Africa, l'Asia e l'Oceania è stato il momento dell'America. Nella settimana dal 26 settembre al 2 ottobre il Trentino ha avuto il piacere di ospitare i missionari della nostra regione che operano o che hanno operato nel continente americano, tra cui il nostro compaesano **padre Pietro Zappini** in missione in **Paraguay**. Il programma è stato molto intenso: tavole rotonde, dibattiti, proiezioni di film, documentari, mostre fotografiche e incontri pubblici a cui tutta la popolazione trentina è stata invitata. Un'occasione preziosa per abbracciare tanti padri e tante suore, per far sentire loro tutto il calore del Trentino e al tempo stesso per approfondire la conoscenza con un Continente che cambia: l'America del Nord continua ad essere leader nel mondo, mentre nell'America Centro Meridionale si sono messi in moto nuovi processi di sviluppo economico che si spera migliorino le condizioni di vita delle popolazioni, soprattutto dei loro segmenti più poveri. A chiusura della manifestazione domenica 2 ottobre l'Amministrazione Comunale e don Livio hanno invitato la popolazione di Mezzana alla Santa Messa delle ore 10.30 quale momento di incontro con il nostro compaesano **padre Pietro Zappini**. Con questo piccolo gesto, abbiamo voluto sottolineare l'importanza di far sentire ai missionari la vicinanza e la simpatia della nostra comunità e creare l'occasione di un incontro diretto con loro, per ascoltarli ed imparare dalle loro esperienze e dalla ricchezza umana e spirituale delle loro comunità. All'uscita della chiesa, l'Amministrazione comunale ha offerto a tutti un aperitivo.

Roberta Barbetti

L'Azienda per Servizi alla Persona "A. Bontempelli" Pellizzano

Dal 2006 la Casa di Riposo di Pellizzano o Residenza Sanitaria Assistenziale "Antonio Bontempelli" ha cambiato stato giuridico. Da Istituto di Assistenza e Beneficienza nato nel 1898 da un lascito del Dott. Antonio Bontempelli di Pellizzano ora è diventata un' "Azienda Pubblica per Servizi alla Persona". Ciò vuol dire che il bilancio e la gestione sono effettuate con criteri privatistici e come tutte le Aziende Pubbliche è tenuta alla parità di bilancio e non distribuisce profitti. Al vertice dell'Azienda vi è un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri nominati dalla Giunta Provinciale, scelti dalle Giunte dei Comuni facenti parte

del Consorzio Alta Valle di sole (1 per Mezzana, 1 per Ossana, 1 per Pejo, 1 per Vermiglio, 2 per Pellizzano ed 1 per le Parrocchie del Decanato) fra i censiti in possesso di determinati requisiti previsti dalla Legge Regionale. Il consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Presidente, sceglie il Revisore dei Conti e dura in carica 5 anni. L'Azienda ha un suo statuto che prevede l'assistenza alle persone bisognose adulte soprattutto dall'Alta Valle di Sole, senza distinzioni di sesso, religione, politica o di censo. La nuova struttura, inaugurata nel 2004, è accreditata secondo i criteri provinciali per ospitare fino a 67 pazienti non autosufficienti e 3 pazienti autosufficienti in camere a due letti ed in alcune singole per complessivi 70 posti letto. Di questi è convenzionata con la Provincia Autonoma di Trento tramite l'Azienda Sanitaria per 59 posti letto per non autosufficienti ed un posto letto di sollievo. Per questi 60 posti letto l'Azienda Sanitaria si fa carico della retta sanitaria che è utilizzata per pagare il personale medico e paramedico che assicura l'assistenza sanitaria all'interno della struttura. Le persone che vi lavorano sono in totale 69: il direttore, tre impiegati, un medico, una coordinatrice, due fisioterapiste, un'animatrice, 8 infermiere professionali, 33 operatrici socio sanitarie (OSS), due operatrici assistenziali (OSA), 6 inservienti, 2 cuochi con 4 persone per la cucina, 3 persone per la lavanderia e un manutentore. Ospita inoltre all'interno della struttura l'attività di 6 persone diversamente abili convenzionate con i Comuni dell'Alta Valle di Sole e la Cooperativa "Il Lavoro". Un nutrito gruppo di volontari è attivo nell'affiancare il personale nell'attività di animazione, al momento dei pasti e nell'accompagnare gli ospiti all'esterno. La loro attività è lodevole e preziosa l'Azienda confeziona inoltre i pasti a domicilio e fornisce i bagni e il locale per il servizio di pedicure per gli utenti esterni che fanno richiesta al Servizio Sociale della Comunità di Valle. L'APSP presta inoltre a titolo gratuito a chi ne fa richiesta dei presidi in sua dotazione. Il costo della retta a carico dell'utente è di 38,25 euro al giorno, è stabilito dal consiglio di amministrazione ogni anno, attualmente è fermo da 5 anni ma negli anni prossimi può essere soggetto a variazioni. Per la persona non autosufficiente l'accesso all' APSP avviene tramite l' UVM (Unità Valutativa Multi disciplinare). L' UVM, è composta dal medico di fiducia, dall'infermiera e dal medico dell'azienda sanitaria, dall'assistente sociale; si riunisce su richiesta del medico di fiducia dei familiari, del medico ospedaliero o dell'Assistente Sociale, valuta i bisogni e la volontà dei pazienti e predispone un programma di intervento che può essere anche domiciliare. Se è previsto e richiesto l'inserimento in APSP viene messo in lista in attesa che si liberi un posto nella struttura scelta o in quella più vicina. Nessuna persona è ricoverata nella struttura contro la sua volontà. Per i pazienti autosufficienti si fa richiesta di ricovero presso gli uffici dell' APSP e la stessa sarà esaudita quando si libera un posto per paziente autosufficiente. I principi che hanno ispirato le scelte del Consiglio di Amministrazione in questi anni sono stati la condivisione di una struttura aperta all'esterno, dove qualsiasi persona vi può accedere e l'ospite possa sentire meno l'impressione della istituzionalizzazione. L'individualità delle persone è sempre rispettata. La formazione continua del personale è ritenuta un investimento sulla qualità del servizio. L'accoglienza e la riabilitazione della persona nella sua unità ed individualità sono la filosofia che sta alla base degli atti di assistenza che tutto il personale compie quotidianamente nel suo lavoro. Questo comporta un impiego di risorse umane ed economiche che ci permette di offrire ai nostri ospiti un servizio che riteniamo di qualità a un costo moderato. Crediamo che i censiti dei vari comuni dell'Alta Valle di Sole possano considerare questa struttura come un patrimonio di tutti ed invitiamo chi vuole a frequentare la nostra APSP consapevoli che al suo interno c'è molto da dare ma anche molto da ricevere.

dott. Gianni Caronni
Presidente del Consiglio di Amministrazione

100

Pensando al Natale

That's not the situation,
over the last few years,
it's been a constant
process of evolution.

What are the main features of the new standard?

17. *Journal of Plastic
and Reconstructive
Surgery*, 1998
18. *Journal of Plastic
and Reconstructive
Surgery*, 1999

People and place
will you "represent"
them to another
and will you "serve".

It's not just
any product
you can buy.
It's a product
you can trust.

El lema de la
sociedad civil
es la gente, la gente,
y la gente que se organiza.
El lema de la
sociedad civil

Our Research
Focuses on how
water is used
from the ground
up to the sea.



